



Al Direttore del
Dipartimento Politiche Sociali e Salute
Dott.ssa Michela Micheli

OGGETTO: "PNRR Missione 5C2 Investimento 2.2 - Interventi immateriali nell'ambito dei Piani Urbani Integrati "Polo della solidarietà Corviale" (P.U.I. 24)

Nell'ambito del P. U. I. Corviale è prevista la riqualificazione degli spazi, all'interno dei quali saranno avviati interventi, cosiddetti immateriali, oggetto del lavoro di co programmazione attribuito a questo Dipartimento con Memoria di Giunta n. 75 del 22 dicembre 2022:

- a) centro polifunzionale Nicoletta Campanella
- b) incubatore Incipit
- c) parchi est e ovest
- d) palasport
- e) Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato
- f) locali della trancia H
- g) sale Condominiali (3 di quelle esistenti)

A seguito dell'Avviso pubblico approvato con nostra D. D. QE 1322 del 31 marzo 2023 e dell'esito della fase di esame della documentazione presentata dagli Enti del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, con D. D. QE 2570 del 30 giugno 2023 si è provveduto all'approvazione dell'elenco degli ETS iscritti al Tavolo di co programmazione

Il coordinamento dei lavori del Tavolo di co programmazione, concluso nel corso del mese di dicembre 2023, è stato organizzato attraverso la condivisione con gli Enti del Terzo Settore di un calendario di incontri programmati: tre plenarie, una il 13 luglio 2023, finalizzata alla conoscenza degli Organismi e alla presentazione dei lavori di co programmazione; una il 7 settembre 2023, per l'individuazione e la definizione dei sottogruppi di lavoro e una, il 21 dicembre 2023, per la restituzione dei lavori dei sottogruppi e l'individuazione degli elementi condivisi, da inserire nel documento di sintesi.

Per facilitare i lavori del Tavolo, oltre agli Enti del Terzo Settore iscritti al Tavolo di co programmazione, è stata ritenuta indispensabile la partecipazione degli Organismi del Terzo Settore che, da anni, lavorano sul territorio di Corviale, a supporto della popolazione residente e quindi conoscitori dei bisogni quotidiani dei cittadini del quartiere e reali portatori di interessi. Nello stesso tempo, sono state condivise, con gli Organismi partecipanti, sia la suddivisione in tre sottogruppi, che le tematiche da affrontare in ciascun sottogruppo:

1) SVILUPPO / ATTIVITÀ PRODUTTIVE / START UP / DIGITALIZZAZIONE /GREEN ECONOMY
(6 incontri)

- 2) WELFARE / POLITICHE SOCIO SANITARIE / SALUTE (6 incontri)
- 3) CULTURA / FORMAZIONE / BENESSERE / SPORT (6 incontri)

Il tema della violenza di genere è stato trattato in maniera trasversale in tutti i sottogruppi di lavoro.

I tre sottogruppi si sono incontrati dal 21 settembre al 21 dicembre 2023 per un totale di 18 incontri complessivi.

La partecipazione degli Organismi, iscritti al RUNTS o meno, è stata sempre assidua e collaborativa.

Parimenti presenti sono state le Istituzioni pubbliche, rappresentate dal Servizio Sociale del Municipio XI, dalla A. S. L. RM 3 - Consultorio Familiare e Dipartimento di Salute Mentale, dal Centro di Formazione Professionale Nicoletta Campanella.

Significativa è stata la partecipazione dei referenti del Laboratorio di Città Corviale – Università Roma Tre, già operante da anni nel territorio, attraverso un sostanziale contributo alla comunicazione e ai lavori dei sottogruppi.

Gli incontri si sono svolti nei locali della Sala Consiglio del Municipio, della Biblioteca Renato Nicolini e della Club house del rugby.

Il tempo dedicato alla co programmazione è risultato congruo per la condivisione delle problematiche presenti sul territorio e l'individuazione di possibili interventi. Per quanto si riferisce ai lavori di co progettazione, qualora l'Amministrazione ritenga utile l'avvio di tale processo, è essenziale conoscere l'avanzamento concreto del cronoprogramma dei lavori materiali, riferiti alla riqualificazione urbana degli spazi comuni e degli edifici destinati a civile abitazione, agli esercizi commerciali e ai servizi, per capire quali e quanti spazi potranno essere dedicati agli interventi e servizi proposti dal Tavolo di co programmazione.

Relativamente ai bisogni della popolazione del territorio, quanto espresso nei tre sottogruppi ha trovato uniformità nell'identificazione della solitudine e mancanza di relazioni in tutte le fasce d'età, bisogni di formazione, di occupazione, di un ambiente in cui si individuino spazi comuni e bisogni di cura e manutenzione del verde.

Si evidenziano alcuni bisogni emersi in funzione del miglioramento della qualità della vita degli abitanti, sottolineando che le risposte a tali bisogni vadano individuate in altre sedi riferite non solo alla struttura organizzativa di Roma Capitale, ma anche ad altre Istituzioni:

- a) necessità dell'allestimento di una Casa della Comunità a servizio della popolazione residente e non solo, anche se tale servizio rientra negli interventi della missione 6 del PNRR
- b) sicurezza stradale
- c) adeguata illuminazione;
- d) facilitazione della mobilità attraverso il potenziamento di alcune linee di trasporto e l'allungamento e la ridefinizione di alcuni percorsi dei mezzi di trasporto pubblico: per avvicinare Corviale alla Città si rendono necessari l'implementazione di una nuova linea di

collegamento di mezzi pubblici da Corviale alla Muratella o a Magliana dove transita la linea ferroviaria di collegamento agile al centro città, il collegamento con la linea Metro B e il prolungamento della linea tramviaria 8.

Sul piano delle competenze del Tavolo di co programmazione sono emersi nei tre sottogruppi i seguenti bisogni/criticità, spesso trasversali ai tre ambiti di lavoro:

- a) ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa del Centro di Formazione Professionale Campanella: attivazione di nuovi percorsi formativi in funzione delle attività economiche esistenti
- b) bisogni di generi di prima necessità ed economici, anche per la fruizione di attività culturali, sportive e formative
- c) necessità di monitoraggio e sostegno alle persone sole e anziane con problemi di salute
- d) bisogno di prevenzione delle tossicodipendenze;
- e) necessità di interventi di prevenzione delle forme di violenza, trasversali a tutte le fasce d'età, in particolare riguardo alla violenza nei confronti delle donne
- f) bisogno di interventi per l'inclusione delle persone con disabilità all'interno della comunità locale come opportunità di crescita collettiva
- g) contrasto alla dispersione scolastica
- h) bisogno di spazi comuni, adeguatamente allestiti e fruibili dai cittadini, per attività ricreativo/culturali che favoriscano le relazioni all'interno della comunità, anche fra diverse generazioni
- i) bisogno educativo
- j) bisogno culturale anche attraverso un maggiore coinvolgimento degli abitanti di Corviale nelle attività culturali
- k) criticità nella gestione dei fondi per l'Arena Corviale rispetto alla ripartizione della somma e rispetto alla destinazione di utilizzo dei fondi, criticità nella durata della manifestazione e assenza di coordinamento con altre iniziative culturali attive a Roma

- 1) proposte sottogruppo **Sviluppo attività produttive, start up, digitalizzazione, green economy**

Creazione e supporto verso organizzazioni collettive

Si propone il supporto di organizzazioni collettive per coordinare e governare lo sviluppo locale sotto un unico cappello, alimentando la creazione di sinergie e la collaborazione fra i diversi attori. Questo approccio collaborativo mira a consolidare le risorse della comunità, facilitando una gestione più efficace delle iniziative e promuovendo la partecipazione attiva dei residenti.

Spazio di prototipazione per Idee di Business

Si propone di creare uno spazio dedicato alla prototipazione delle idee di business locali, fungendo da catalizzatore per risorse e opportunità. Questo luogo fornirà un ambiente propizio all'innovazione e all'esplorazione imprenditoriale, incoraggiando la materializzazione delle idee e promuovendo lo

sviluppo di iniziative imprenditoriali locali. Gli abitanti hanno bisogno di uno spazio, di competenze e di supporto che possa trasformare le loro idee in proposte imprenditoriali.

Coordinamento con altre realtà e finanziamenti

Si propone di stabilire un ponte con le altre realtà e i finanziamenti già attivi a Corviale per garantire un coordinamento sinergico delle attività. Questa strategia favorirà la coesione tra le diverse iniziative presenti nel territorio, massimizzando l'impatto delle risorse disponibili e evitando sovrapposizioni inefficaci. Questa proposta mira anche a creare un collegamento fra i bisogni di un progetto che possono essere trasformati in opportunità. Necessità di coinvolgere Fondazioni e Accademie per immaginare professionalità e sbocchi lavorativi diversificati.

Promozione di Start-up con Focus sull'Economia Green

Sostegno attivo e promozione di start-up, concentrandosi principalmente sulle iniziative che rispondano alle esigenze dei giovani e favoriscano lo sviluppo dell'economia green, con la finalità di stimolare l'innovazione sostenibile, offrendo opportunità imprenditoriali, in linea con le sfide ambientali e le aspirazioni della nuova generazione

Identificazione e Promozione di Opportunità Lavorative Locali

Individuazione e promozione di borse lavoro, tirocini e percorsi formativi retribuiti, allo scopo di creare opportunità lavorative per le persone del territorio, in risposta alle esigenze occupazionali locali, in funzione del benessere economico della comunità, facendo leva sulle esperienze già esistenti.

Accrescimento delle competenze lavorative

Per far fronte al bisogno di accrescere le competenze locali, la proposta si concentra su iniziative di formazione e sviluppo delle competenze, affinché i residenti acquisiscano abilità pertinenti alle opportunità lavorative presenti nella zona. Si suggerisce la creazione di programmi formativi mirati, a potenziare le competenze locali e favorire l'inserimento occupazionale sul territorio.

2) Proposte sottogruppo welfare, politiche sociosanitarie, salute

Centro servizi a bassa soglia

In uno degli spazi riqualificati potrebbe essere allestito un Centro Servizi a bassa soglia, come ad esempio uno sportello sociale attraverso cui sia facilitata la rilevazione dei bisogni reali, attraverso l'attivazione di una serie di ricettori del bisogno e la presenza in loco di mediatori sociali e linguistico-culturali per favorire il dialogo con i cittadini. A seguito della rilevazione dei bisogni, successivamente, secondo una logica di policy making basata sul modello incrementale, potrebbe essere aperta una vera e propria fase di progettazione di servizi e interventi.

La metodologia di intervento dovrebbe essere improntata nella logica del welfare generativo e welfare di comunità, in un contesto che si configura come particolarmente idoneo per favorire la capacitazione degli abitanti e lo sviluppo della comunità locale.

Unitamente a tale servizio è stata proposta l'attivazione di uno sportello sociale diffuso, che vada ad intercettare in maniera informale persone in situazioni di disagio che difficilmente si rivolgerebbero

direttamente ai servizi sociali. Si fa riferimento alle fasce più giovani (dai bambini agli adolescenti) che spesso non hanno gli strumenti per capire che hanno bisogno di aiuto.

Luoghi della socializzazione

Incrementare gli spazi di socializzazione attraverso la rifunzionalizzazione delle sale condominiali che potrebbero ospitare servizi di lavanderia, stireria, preparazione e somministrazione pasti. Per la condivisione e convivialità si propone inoltre un forno artigianale di condominio.

Avviare forme di co-housing per persone sole, con la possibilità di fornire ospitalità a studenti delle Università.

Creazione di spazi per attività musicali e/o cinematografiche per rispondere alle necessità di socializzazione trasversale. L'arte ha infatti la capacità di coinvolgere nel processo creativo tanto l'artista quanto il pubblico che ne fruisce, attraverso un meccanismo, spesso inconsapevole, di riconoscimento. In questo caso tale meccanismo risulta essere ancora più significativo perché coinvolge più soggetti uniti da un comune denominatore che è Corviale, contesto di sviluppo del processo creativo.

Attivare un centro pomeridiano, completamente gratuito, che proponga un modello educativo aperto e solidale verso i più deboli, in grado di potenziare le competenze delle persone di minore età anche attraverso il superamento di barriere e discriminazioni, verso l'obiettivo di relazioni interpersonali significative per la costruzione e il mantenimento della comunità.

Sportello prevenzione dipendenze

Attivazione di uno Sportello di Pronta Accoglienza per la Prevenzione e il Contrasto alle Dipendenze patologiche, con funzioni informative e di orientamento verso i Servizi territoriali competenti, anche attraverso l'affiancamento e il sostegno nella presa di contatto.

Servizi domiciliari sociosanitari

A supporto dei servizi già attivati dal Municipio e dalla A. S. L. si propongono interventi di assistenza leggera, tra cui il trasporto per gli spostamenti delle persone con ridotta autonomia.

Si propone inoltre l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica che possano rilevare situazioni in emergenza e segnalarle a una centrale operativa ovvero la sperimentazione di un sistema di teleassistenza e telesoccorso per persone con disabilità ed anziane, con interventi presso il domicilio in caso di rilevazione telefonica di problematiche e necessità particolari. Tale servizio ha l'obiettivo di sistematizzare e potenziare il lavoro già avviato dal volontariato al primo lotto.

Centro antiviolenza

Apertura di un centro antiviolenza o di uno sportello antiviolenza, al fine di assicurare una presenza costante, attiva nel quartiere Corviale, in uno spazio dedicato e riservato (Centro polivalente Nicoletta Campanella) dove le donne abbiano la consapevolezza di non sentirsi sole e di poter contare su un presidio pubblico.

Il centro potrebbe essere aperto anche all'ascolto e al sostegno psicologico dei maschi violenti, in giorni e orari differenti.

Emporio solidale

Creazione di un luogo di distribuzione di beni di prima necessità e pacchi alimentari con possibilità di consegna a domicilio, laddove necessario, nell'ottica di un'attenzione dedicata alle persone più fragili.

Unità di strada attraverso educatori e animatori sociali

Per contrastare l'isolamento sociale e per valorizzare il patrimonio conoscitivo e di memoria degli anziani, si propone la raccolta di testimonianze audio/video delle loro vite, per la creazione di un archivio condiviso, arricchito e ampliato nel tempo. Questo progetto costituirebbe un'azione concreta in funzione della condivisione, dell'invecchiamento attivo e del contributo degli anziani per riflessioni e approfondimenti nella comunità, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani nella creazione di un podcast e di contenuti video, da diffondere anche attraverso i canali della Noi Corviale tv, già esistente.

Si è infine evidenziata l'importanza di creare una forte interdipendenza e integrazione di politiche sociali e politiche della cultura.

Alla definizione puntuale di proposte si aggiungono alcuni temi e questioni emersi, di seguito riportati:

- a) individuazione di forme di dialogo fra il quartiere e la città, anche attraverso le strutture culturali e sportive di notevole pregio per l'inclusione, attraverso attività di mixed ability;
- b) implementazione, presso le realtà del territorio che già offrono un servizio di doposcuola, di attività teatrali e alfabetizzazione informatica;
- c) educazione all'affettività e prevenzione della violenza maschile sulle donne, anche attraverso la sistematizzazione di diverse fonti di finanziamento quali PON Metro;
- d) attivazione di pacchetti di offerte culturali, sportive, educative del quadrante per coinvolgere le ragazze e i ragazzi in attività gratuite, finanziate da fondi dedicati, a partire dalla linea di finanziamento Scuole Aperte prevista dal PUI
- e) lavoro sulle emozioni, sulle fragilità, sul bilancio delle competenze e dei propri talenti.

3) Proposte sottogruppo cultura / formazione / benessere / sport

La proposta consiste nel mettere a sistema le esperienze presenti sul territorio al fine di creare una **sinergia** con i nuovi servizi individuati e al contempo implementarne l'efficacia. Il filo conduttore in questo caso è il concetto di **network** in un'ottica di spazi ed Enti che dialogano tra loro in maniera sinergica.

Il primo passo è sicuramente il **coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze** attraverso attività sportive e ludico culturali, a partire dall'apertura pomeridiana delle scuole (bando scuole aperte). L'idea, dunque, è quella di organizzare eventi culturali e Festival sportivi, dedicati a tematiche significative per aprire sempre di più il territorio.

Coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze del Centro di Formazione Professionale rispetto all'attivazione di nuovi corsi a loro rivolti e alle scelte delle funzioni da attivare negli spazi destinati a nuovi servizi previsti dal PUI Corviale

Implementare nuove forme di **coordinamento fra tutte le agenzie educative** attive sul territorio per un lavoro di rete ai fini della costituzione e del mantenimento di una comunità educante;
individuazione di luogo fisico aggregativo dove i ragazzi e gli anziani possano trovare un'offerta culturale coordinata

Per la **formazione**, in particolare, sono stati proposti:

lavoro di **comunità educante** sulla violenza di genere e sull'educazione all'affettività attraverso progetti da portare nelle scuole;

recupero scolastico e aiuto compiti per i minori che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Municipio con spazi dedicati e visibili nel quartiere per attività da svolgere almeno tre giorni a settimana;

attività di **coinvolgimento giovani e anziani** per avvicinare le generazioni al rispetto e al sostegno uno dell'altro;

occupabilità, a partire dalla ricognizione degli ambiti dove maggiore è l'offerta di lavoro, attraverso l'attivazione di una serie di corsi: elettricista per l'installazione e manutenzione di pannelli fotovoltaici, esperto di logistica, vista la vicinanza all'aeroporto, e al centro stoccaggio amazon, giardiniere per la gestione e manutenzione delle aree verdi, considerata la riqualificazione dei parchi, corsi di formazione per le maestranze del cinema (scenografi, fonici, truccatori, costumisti, tecnici della luce...).

Per l'**Arena Corviale** è inoltre stata proposta la volontà di portare i giovani del Centro Professionale ad eseguire dimostrazioni per promuovere le attività svolte all'interno del percorso formativo, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il quartiere.

Proposte **cultura**:

incontri sul tema del cinema e in particolare sulle professioni che lo costituiscono, prevedendo il coinvolgimento di sceneggiatori, artisti, critici per fare divulgazione;

creazione di una scuola popolare di giornalismo della durata di 4-5, mesi anche attraverso il coinvolgimento di diverse scuole, rivolta ai residenti di Corviale, finalizzata all'acquisizione dei linguaggi del giornalismo

È emersa una proposta nell'ambito della circolarità auto-rigeneratrice dell'azione culturale di **creazione di una mappa emozionale nomade e itinerante dei luoghi quotidiani** e di realizzazione di **performance all'aperto**, come gesto artistico, sociale e ambientale. Al tempo stesso la proposta riprende quel concetto di rapporto, qualificato e qualificante, attore/spettatore, fondante secondo l'idea di quel teatro partecipato dei maestri del '900, con modalità di fruizione semplici ed aperte a tutti.

È emersa la necessità di una governance comune che riunisca le varie realtà e ne coordini le azioni più significative in uno spazio che possa ospitare **un'agenzia di comunicazione e un ufficio stampa**, con la creazione di un **marchio/brand dedicato a Corviale**; la creazione di strumenti di comunicazione (radio, fanzine, tv...); un **museo virtuale** che enfatizzi le realtà artistiche del territorio e le comunichi all'esterno; app e tour dedicati alla conoscenza e potenzialità di Corviale; un

ufficio o un professionista dedicato alla partecipazione ai bandi di grande entità; porre in risalto tutti i progetti svolti all'interno del territorio con **saggi artistici e sportivi** (Corviale Cult - manifestazione). Ed ancora, **studi e residenze per artisti** che possano portare laboratori gratuiti nelle scuole; un'agenzia di promozione degli artisti a livello nazionale e internazionale, con un'officina comune/maker space autogestita dagli artisti, in collaborazione con gli artigiani ed esperti ed un **punto vendita**.

Per rispondere alla criticità dell'Arena Corviale si è ragionato sulla proposta di attività a corredo, attraverso la costruzione di altre proposte artistiche che precedano o seguano la proiezione, in modo da coinvolgere più persone, è stata quindi ipotizzata una programmazione a breve termine:

- **Racconta Corviale** (video reportage): considerando più in generale e ragionando sulle arti nel complesso, si propone di impegnarsi nell'auto rappresentazione di chi vive Corviale, affinché il luogo venga raccontato attraverso un documentario. Si ritiene inoltre necessario avvicinare l'Arena al serpentine, quindi accogliere e coinvolgere un maggior numero di abitanti alle iniziative.
- **costruzione di una rivista stampata** (stampa serigrafica), proposta da inserire all'interno di un laboratorio per la stampa;
- **scuola del cinema**, con incontri introduttivi, analizzando l'a-b-c del cinema fino all'evento dell'Arena, invitando anche attori famosi e registi;
- **corso di fotografia**, facendo emergere i lavori di nicchia del cinema anche attraverso la partecipazione di un critico cinematografico.

Proposte **Sport e benessere**

Si evidenzia la necessità di creazione e progettazione di un **percorso accessibile a persone disabili** con attività multidisciplinari all'interno del nuovo parco est – ovest.

Progetti di accesso all'attività sportiva per persone in stato di fragilità sociale; progetti di attività di **mixed ability** da svolgere all'interno delle strutture del quadrante (es. arte, sport, formazione sui mestieri) dedicato a persone disabili.

Utilizzo di attrezzi ginnici diversificati e gratuiti all'interno di spazi pubblici

Tutte le proposte dei sottogruppi incardinano la fattibilità di realizzazione nel coinvolgimento attivo della comunità degli abitanti di Corviale e delle persone che, a vario titolo, ci vivono, per la creazione di un'economia attiva e di un ecosistema locale collaborativo, attraverso la promozione delle attività da realizzare negli spazi comuni, quali, ad esempio, attività culturali che possano stimolare anche la crescita economica del quartiere, con particolare attenzione alla parità di genere e alle fasce più vulnerabili.

A tale proposito, si sottolinea il processo di coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi delle Scuole presenti nel quartiere, avviato, a latere del Tavolo di co programmazione, su iniziativa dei referenti del Laboratorio di Città Corviale – Università Roma Tre negli ultimi mesi; viene riportato, in allegato, il documento di sintesi del lavoro dei **Tavolinetti**.

L'incaricata di E. Q
Paola Calvani